



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Dipartimento di Psicologia e
Scienze Cognitive

Offerta formativa del
DIPARTIMENTO DI
**PSICOLOGIA E
SCIENZE COGNITIVE**
a.a. 2016-2017

Scienze e tecniche di psicologia cognitiva
Interfacce e tecnologie della comunicazione
Educazione professionale

Benvenuto	3
Perché studiare materie psicologiche presso l'Università di Trento?	5
I laboratori	5
Le opportunità internazionali	8
Offerta formativa del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	11
Mappa dei percorsi di studio	11
I corsi di laurea di I livello	12
Scienze e tecniche di psicologia cognitiva (L24)	12
Interfacce e tecnologie della comunicazione (L20)	16
Educazione professionale (L/SNT2)	19
I corsi di laurea magistrale	22
Psicologia (LM51)	22
Human-Computer Interaction (LM55)	22
I corsi di dottorato	23
Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche e della Formazione	23
L'Università degli Studi di Trento	25



Benvenuto

L'offerta formativa proposta dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive pone enfasi a un accorto studio della variabile "persona", caratterizzato dalla "psiche" (dal greco "psyché": anima, persona) in quanto mente, cervello e comportamento. Da sempre gli esseri umani s'interrogano sui significati del proprio agire e su quali possano essere i meccanismi che ne stanno alla base. Ma la psicologia oggi non è da intendersi solo come psicoterapia, rappresentata, nell'immaginario comune, dal terapeuta che ascolta il paziente adagiato sul lettino, ma come disciplina variegata (o composita), che fa uso di metodi di ricerca sperimentali (di laboratorio o sul campo), secondo una dimensione individuale oppure sociale e di gruppo. D'altra parte, le scienze cognitive, con l'intento di studiare i processi mentali che sottendono il comportamento, pongono l'accento su quelli che possono considerarsi i principali processi cognitivi degli organismi, quali, per esempio, la percezione, l'apprendimento, la memoria, l'attenzione, il pensiero, l'intelligenza, il linguaggio, la coscienza.

Il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, quindi, offre la possibilità di approntare studi seri e sistematici, che, tenendo come perno regolatore l'individuo e i gruppi sociali, permettano, mediante dapprima corsi di laurea di I livello, di analizzare quali sono le variabili psicologiche e cognitive in tutti gli ambiti dell'agire umano; come gli aspetti cognitivi siano fortemente correlati e riferibili all'utilizzo degli artefatti umani e delle tecnologie e come possano essi essere migliorati sotto il profilo della fruibilità da parte dell'utente; come sia possibile progettare interventi educativi volti al miglioramento del benessere psicofisico dell'individuo, sia esso inteso come singolo o come agente sociale. I corsi di laurea magistrale proposti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, invece, hanno un carattere maggiormente professionalizzante, con l'intento di formare competenze specifiche nel campo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, nella comprensione delle persone e delle loro pratiche come momento fondamentale nel disegno della tecnologia e, non in ultimo, degli aspetti funzionali e neuropsicologici della cognizione nei diversi momenti della vita, che permetta anche di maturare la capacità d'interventi di tipo diagnostico e riabilitativo in caso di alterato funzionamento delle funzioni cognitive di base.



Carpienii de la dreapta

- Articulația carpometacarpiană de la mare
- Articulația carpometacarpiană de la mică
- Articulația carpometacarpiană de la mijlocie
- Articulația carpometacarpiană de la inelară
- Articulația carpometacarpiană de la mică



Perché studiare materie psicologiche presso l'Università di Trento?

Un Dipartimento a “misura di persona” garantisce un clima ospitale e accogliente, che riesce ancora a tener conto delle singole esigenze degli studenti, pur avvalendosi di esperti professionisti all'avanguardia nel settore. Oltre all'ambiente didattico, ottimi in generale sono anche i servizi, il tutorato, l'offerta dei laboratori e i programmi d'internazionalizzazione.

L'accesso ai corsi del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive è regolato dal numero chiuso e da un test d'ingresso, per garantire, da un lato, un clima favorevole al dialogo studente-docente e, dall'altro, la qualità delle nostre “reclute”, che insieme favoriscano l'acquisizione di un alto profilo di competenze da parte dei nostri laureati.

I laboratori

Il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DiPSCo) dispone di una serie di laboratori dedicati a particolari ambiti di ricerca o che utilizzano specifiche metodologie:

Laboratorio di Comunicazione Efficace e Narratività

L'attività del laboratorio è rivolta ad approfondire le competenze di comunicazione e relazione educativa e alla ricerca relativa al pensiero metaforico e narrativo. Attraverso esercitazioni pratiche, gli utenti possono studiare e migliorare l'uso della voce e del corpo nelle diverse modalità di comunicazione. Il Laboratorio dispone di un'aula-teatro, dotata di strumenti audio-video-informatici, per la sperimentazione e realizzazione di prodotti didattici multimediali. Il laboratorio è utilizzato anche nell'ambito di collaborazioni con istituzioni esterne all'Università.

Laboratorio di Osservazione, Diagnosi e Formazione

Il laboratorio svolge attività di ricerca, di formazione e di applicazione clinica nell'area della psicopatologia dello sviluppo, della disabilità e del disagio socio-emotivo. Nell'ambito della psico-diagnostica e dell'intervento psico-educativo e riabilitativo offre servizi alla popolazione, collaborando con varie istituzioni educative e sanitarie locali e internazionali.

Laboratori di Sviluppo Neuro-cognitivo e Baby-lab

Le attività dei laboratori di Sviluppo Neuro-cognitivo e Baby-lab sono rivolte allo svolgimento di ricerche sullo sviluppo cognitivo tipico e atipico in infanti e bambini. I laboratori contengono videocamere, monitor e computer portatili, che vengono utilizzati per presentare stimoli visivi e uditivi e per registrare comportamenti di osservazione e altre risposte motorie o verbali.

Experimental Psychology Labs (EPL), condivisi con il CiMeC (Centro Interdipartimentale Mente/Cervello)

In questi laboratori sono studiate, sotto un profilo prevalentemente comportamentale, le funzioni cognitive come l'attenzione, la percezione, l'integrazione multisensoriale, la consapevolezza, la memoria, il linguaggio, il ragionamento, i processi decisionali, la rappresentazione di concetti ed azioni, facendo ricorso anche all'osservazione d'indici fisiologici, analizzati mediante elettroencefalografia (EEG), elettrooculografia (EOG), elettrocardiografia (ECG), registrazione della conduttanza cutanea.

Laboratori di Scienze Cognitive e Sociali

I laboratori di Scienze Cognitive e Sociali sono utilizzati per lo studio dei processi cognitivi di base e in relazione alle dimensioni sociali della cognizione. I laboratori sono equipaggiati con computer e strumenti dedicati, che permettono di misurare con precisione differenti tipologie di comportamento: dalla pressione di un tasto ai movimenti oculari, alla registrazione di specifiche risposte vocali in funzione di specifici compiti e stimoli visivi o acustici.

Laboratori Didattici di Psicologia Sperimentale

I laboratori sono principalmente dedicati a eventi di formazione, diretti a studenti delle scuole superiori del territorio, e a eventi di orientamento e divulgazione. Sono composti da differenti postazioni, nelle quali studenti e visitatori possono svolgere di persona semplici esperienze didattiche o piccole sperimentazioni in vari ambiti della psicologia (percezione, attenzione, linguaggio, psicologia sociale, psicologia animale, psicologia dello sviluppo), utilizzando sia oggetti reali che svolgendo compiti al computer e osservando registrazioni di indici fisiologici (ECG, EEG, elettromiografia, conduttanza cutanea).



Le opportunità internazionali

Uno degli aspetti per cui l'Ateneo di Trento viene apprezzato di più è la sua capacità di offrire numerose e diversificate opportunità di studio, ricerca tesi e tirocinio all'estero. Approfittarne significa acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze che renderanno il curriculum dello studente maggiormente competitivo sia a livello nazionale che internazionale. Ecco alcune iniziative offerte agli studenti del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive:

Programma Erasmus+: è un programma di mobilità internazionale rivolto a studenti e dottorandi che consente di svolgere un periodo di studio, ricerca tesi o tirocinio all'interno di uno dei 28 Paesi dell'Unione Europea, e in Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia. Prevede un contributo finanziario mensile, differenziato per Paese di destinazione.

Erasmus+ Mobilità per Studio consente di trascorrere presso un'università straniera un periodo dai 3 ai 12 mesi, durante i quali si possono frequentare corsi e sostenere i relativi esami, svolgere attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi di laurea, oppure svolgere un tirocinio formativo (come attività combinata allo studio).

Erasmus+ Mobilità per Tirocinio prevede un soggiorno dai 2 ai 12 mesi presso istituzioni, imprese o aziende, per svolgere esclusivamente un'attività di tirocinio a tempo pieno, finalizzata ad acquisire una professionalità in linea con la propria formazione accademica. Lo stage può essere realizzato anche successivamente al conseguimento del titolo (entro 12 mesi).

L'Università di Trento garantisce il pieno riconoscimento delle attività di studio e tirocinio svolte all'estero all'interno del percorso di studio degli studenti.

Programma Doppia Laurea: è un programma integrato di studio realizzato da due o più università, che permette agli studenti di frequentare una parte della carriera presso la propria università e una parte presso la/e università partner coinvolta/e, ottenendo alla fine del percorso sia il titolo italiano che quello straniero. Il programma si basa sul principio di avvicinamento di sistemi universitari diversi e ha come obiettivi fondamentali la diversificazione formativa, l'apprendimento "di qualità" di una lingua straniera, la conoscenza di una nazione e di una cultura diversa.

I candidati vengono selezionati in base al numero di posti disponibili. La permanenza all'estero è generalmente pari a 2 semestri e può coinvolgere sia gli studenti iscritti ai corsi di laurea, sia quelli iscritti ai corsi di laurea magistrale.

I primi accordi sono stati sottoscritti con università tedesche, a cui si sono aggiunte successivamente altre destinazioni: l'Università degli Studi di Trento conta attualmente accordi di doppia laurea attivi con università straniere sia in Europa che in paesi extraeuropei.

Accordi bilaterali: si tratta di convenzioni bilaterali o multilaterali sottoscritte dall'Università di Trento con atenei in tutto il mondo. La maggior parte di queste convenzioni permette a studenti e laureandi dell'Università di Trento di trascorrere periodi di studio all'estero per frequentare corsi oppure svolgere attività di ricerca tesi oppure dottorato. Gli accordi internazionali con mobilità studenti prevedono una selezione linguistica e motivazionale per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali di Ateneo che coinvolgono il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive sono:

Area geografica	Nazione	Università partner
Africa	Sudafrica	Tshwane University of Technology
America Latina e Centrale	Brasile	Universidade do Vale do Itajaí
		Universidade Estadual de Campinas
		Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro
America Settentrionale	Canada	Université de Sherbrooke
		McMaster University, Ontario
		Carleton University
	Stati Uniti	Barnard College
		University of Colorado Boulder
		West Virginia University
Oriente	Cina	Zhejiang University - Hangzhou
	Filippine	University of the Philippines
	Giappone	Hitotsubashi University
Oceania	Nuova Zelanda	Auckland University of Technology
	Australia	University of Adelaide

Erasmus Mundus - azione 2: si tratta di un programma finanziato dalla Commissione Europea, che permette di effettuare un periodo di studio o ricerca presso un'università partner in un Paese extraeuropeo. In accordo con i bandi annuali e a seconda dei progetti cui l'Università di Trento aderisce le destinazioni possono variare.

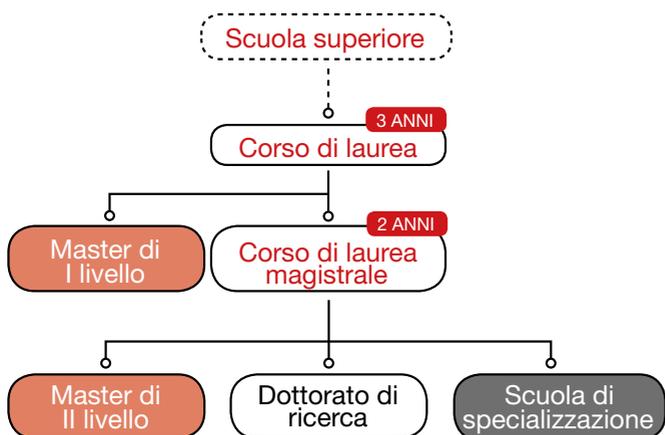
Accordi specifici di Dipartimento:

- Nagasaki University (Giappone)
- Zhejiang University, College of Education (Cina)
- University of Burapha (Thailandia)
 - International College (laurea I livello)
 - College of Methodology and Cognitive Science (laurea II livello)
- Tokyo Tech (Giappone)



Offerta formativa del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Mappa dei percorsi di studio



L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive è la seguente:

Corsi di laurea

- Scienze e tecniche di psicologia cognitiva (L24)
- Interfacce e tecnologie della comunicazione (L20)
- Educazione professionale (2/SNT), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico-specialistiche dell'Università di Ferrara

Corsi di laurea magistrale

- Human-Computer Interaction - Interazione Persona-Macchina (LM55), corso interdipartimentale con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
- Psicologia (LM51)

Scuole di dottorato

- Scienze Psicologiche e della Formazione

Master

I percorsi di master di I e II livello sono consultabili all'indirizzo:

www.unitn.it/cogsci/29222/didattica

I corsi di laurea di I livello

I corsi di laurea di I livello (triennali) costituiscono la prima, fondamentale tappa per uno studente in possesso di un diploma di scuola superiore, durano tre anni e prevedono l'acquisizione di 180 crediti formativi. Essi hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Al termine di tali corsi, infatti, si consegue un titolo già idoneo per l'accesso al mondo del lavoro.

Scienze e tecniche di psicologia cognitiva (L24)

A numero programmato, con test d'accesso (vedi "Requisiti per l'accesso").

Il corso di laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva, oltre ad uniformarsi a precise disposizioni di legge del nostro paese, va nella direzione auspicata dal documento del gruppo di lavoro europeo EuroPsy sulla certificazione degli psicologi europei. Ciò comporta una distribuzione dei crediti tale per cui i laureati potranno richiedere il certificato EuroPsy, che favorisce la mobilità e il riconoscimento del titolo degli psicologi europei. Il corso di laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva vuole coniugare competenze psicologiche ed ergonomiche con il duplice obiettivo di fornire, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale in Psicologia o in quella in Cognitive Science (entrambe attivate presso UniTrento) e, dall'altra, di creare una figura professionale con competenze di natura tecnico-operativa nell'ambito della psicologia, congruente con le conoscenze e le competenze richieste per la sezione B dell'albo degli psicologi.

Un elemento caratterizzante il corso di studi è la capacità di applicare le conoscenze teoriche della psicologia cognitiva all'ambito pratico e al contesto lavorativo. L'obiettivo principale è quello di formare un laureato con un profilo di competenze nell'ambito della psicologia cognitiva, idoneo a comprendere il quadro teorico multidisciplinare che caratterizza il moderno studio della mente, del cervello e del comportamento e che, in quanto tale, costituisca una risposta adeguata alla crescente richiesta di figure professionali in grado di riconoscere il contributo delle variabili psicologiche e cognitive nei diversi ambiti della società, del mondo produttivo e dell'agire umano in generale.

Requisiti per l'accesso

L'accesso è programmato secondo un numero stabilito annualmente (per l'a.a. 2016-2017 il numero è pari a 200). L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di un test di accesso, che si svolgerà in una prima sessione primaverile e in una seconda sessione a fine agosto. Il test consisterà in 80 quesiti a risposta multipla, volti a verificare le attitudini logiche e le conoscenze di base nei seguenti ambiti culturali:

- inglese;
- matematica;
- competenza linguistica italiana (comprensione di testi, conoscenza lessicale e sintassi);
- ragionamento logico (sillogismo ecc.);
- cultura generale, con particolare riferimento a educazione civica ed elementi di biologia.

Il bando di ammissione alla prova selettiva, contenente tutte le informazioni riguardanti le scadenze, le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova, sarà disponibile online sul sito web dell'Ateneo.

Profili di competenze e professioni

Il corso di laurea mira a fornire una solida base metodologica affinché gli studenti possano affrontare con successo il percorso di laurea magistrale in Psicologia e il successivo tirocinio formativo post laurea per ottenere un profilo professionale adatto alla professione di psicologo. Il laureato avrà competenze di natura tecnico-operativa nell'ambito della psicologia cognitiva e competenze di base nell'ambito dell'analisi dei dati, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale.

Tale figura opererà in diversi ambienti di lavoro nei quali siano richieste competenze psicologiche.

In particolare, potrà avere un ruolo tecnico all'interno di contesti clinici per ciò che riguarda la caratterizzazione del quadro delle capacità cognitive, sia nel contesto di uno sviluppo tipico, sia nel contesto di una patologia. Inoltre, potrà avere un ruolo nelle organizzazioni lavorative, al fine di migliorare la comunicazione tra individui e tra gruppi, o allo scopo di orientare la scelta o la riqualificazione professionale. Infine, potrà fornire un supporto teorico-tecnico per la progettazione di siti web o interfacce uomo-macchina, realizzati nel rispetto delle differenze individuali e degli stili cognitivo-decisionali delle diverse tipologie di utenti.

Esempi di tali compiti professionali possono essere descritti nel modo seguente:

- risolvere problemi di interazione tra singoli o tra gruppi indagando gli aspetti linguistici e/o visivi critici della comunicazione;
- effettuare ricerche complesse di informazioni utilizzando la rete, eseguire sondaggi e indagini di mercato mediante questionari web-assistiti;
- coadiuvare gli esperti nella costruzione di siti e pagine web e materiali multimediali compatibili con le capacità rappresentazionali e le euristiche di esplorazione degli individui o anche in riferimento a gruppi con specifiche necessità (anziani, portatori di handicap, ecc.);
- concorrere all'esplorazione e applicazione dei test di usabilità delle pagine web e delle altre forme di interazione in ambiente internet.

Organizzazione della didattica

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

Insegnamenti	Crediti
Metodi quantitativi per le scienze della vita	9
Psicologia generale	9
Basi biologiche del comportamento	9
Neuroscienze comportamentali	6
Psicomетria	9
Lingua inglese	5
Psicologia clinica	9
Psicologia dinamica	9
Metodologia della ricerca qualitativa	6
Psicologia sociale	9
Psicologia dello sviluppo	9
Filosofia della scienza	9
Metodi dlla ricerca in psicologia	9
Psicologia del lavoro	9
Analisi dei dati con applicazioni informatiche	9

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE A SCELTA VINCOLATA

(due attività a scelta per un totale di 18 crediti)

Insegnamenti	Crediti
Psicologia del pensiero	9
Psicologia della percezione e dell'attenzione	9
Psicologia della memoria e dell'apprendimento	9
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	9
Le basi cognitive e neurali delle abilità numeriche e di lettura	9

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE A SCELTA VINCOLATA

(una attività a scelta per un totale di 6 crediti)

Insegnamenti	Crediti
Ergonomia cognitiva	6
Fondamenti di neuropsicologia	6
Personalità e motivazione	6
Plasticità e apprendimento	6

Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di:

- 12 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti appositamente attivati dal corso di laurea o tra quelli attivati dall'Ateneo;
- 10 crediti per attività di tirocinio formativo;
- 3 crediti dedicati alla prova finale.

Interfacce e tecnologie della comunicazione (L20)

A numero programmato, con test d'accesso (vedi "Requisiti per l'Accesso").

Il corso di studi è volto alla formazione di laureati con competenze negli aspetti tecnico-informatici, cognitivi e sociali della comunicazione mediata dalle tecnologie dell'informazione. In Italia esistono poche realtà in cui si studiano gli aspetti specifici delle tecnologie della comunicazione e dell'interazione uomo-macchina e quasi mai vengono considerate assieme le tre "anime" di quest'area: computer science, scienze cognitive e progettazione di interfacce-utente linguistiche, grafiche e multi-modali. Questa offerta, centrata su tecnologia interattiva con particolare attenzione alla persona e allo sviluppo dinamico della comunicazione, ha rilevanza soprattutto per la progettazione e produzione di servizi e sistemi interattivi, forniti dal settore privato o da quello pubblico. Inoltre, essa mira a diventare complementare alla visione più tradizionale del "design", principalmente legato alla forma, su cui l'Italia si è affermata, ma che rischia di perdere se non saprà integrarlo con altri aspetti innovativi.

Requisiti per l'accesso

L'accesso è programmato secondo un numero stabilito annualmente (per l'a.a. 2015-2016 il numero è pari a 70). L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di un test di accesso, che si svolgerà in una prima sessione primaverile e in una seconda sessione a fine agosto. Il test consisterà in 80 quesiti a risposta multipla, volti a verificare le attitudini logiche e le conoscenze di base nei seguenti ambiti culturali:

- inglese;
- matematica;
- competenza linguistica italiana (comprensione di testi, conoscenza lessicale e sintassi);
- ragionamento logico (sillogismo ecc.);
- cultura generale, con particolare riferimento a educazione civica e conoscenze di settore (interfacce grafiche e tecnologie interattive).

Il bando di ammissione alla prova selettiva, contenente tutte le informazioni riguardanti le scadenze, le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova, sarà disponibile online sul sito web dell'Ateneo.

Profili di competenze e professioni

Il percorso di studi fornisce competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali dell'informatica orientata agli utenti, quindi primariamente delle interfacce, della progettazione dell'interazione, della comunicazione tra sistemi e utenti e dell'accesso intelligente all'informazione.

In particolare, il laureato acquisirà conoscenze legate alla progettazione, produzione e valutazione sperimentale di questi sistemi, al loro impatto sociale nelle diverse forme di realizzazione e alla loro utilità, anche nelle applicazioni con utenti affetti da disturbi cognitivo-comunicativi. Il laureato sarà quindi in grado di concorrere alle attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di interfacce e di sistemi per la comunicazione.

Gli ambiti occupazionali e professionali di riferimento per i laureati sono quelli della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di tecnologie della comunicazione e di sistemi informatici rivolti all'utente (con specifico riguardo ai requisiti di usabilità, piacevolezza d'uso, accessibilità da parte di diversamente dotati, ecc.), sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, nelle pubbliche amministrazioni e, più in generale, in tutte le organizzazioni che utilizzano sistemi informatici finalizzati alla comunicazione con la persona.

I laureati in Interfacce e tecnologie della comunicazione potranno, inoltre, accedere ai livelli superiori di studio nelle aree delle scienze della comunicazione, dell'informatica e delle scienze cognitive.

Organizzazione della didattica

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base nell'area sociale, linguistica, cognitiva e informatica, e nelle correlate competenze metodologiche. Sono inoltre approntate attività di laboratorio per rendere operativa la messa in pratica delle conoscenze e delle abilità acquisite. Sono previste le seguenti attività formative obbligatorie e a scelta vincolata.

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

Insegnamenti	Crediti
Analisi matematica con elementi di algebra	9
Psicologia generale	9
Lingua inglese	5
Informatica ed elementi di programmazione I	12
Interazione uomo-macchina con elementi di comunicazione multimodale	6
Semiotica della rappresentazione visiva	6
Sociologia della comunicazione	9
Probabilità e statistica	9
Informatica ed elementi di programmazione II	12
Progettazione di interfacce grafiche	9
Logica e ragionamento	6
Linguistica generale e computazionale	9
Ergonomia cognitiva	6
Cognizione e comunicazione sociale	6
Elearning Design	6
Teorie e tecniche di riconoscimento	9
Laboratorio interfacce linguistiche	6
Interazione uomo-macchina con elementi di comunicazione multimodale - corso avanzato	6

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE A SCELTA VINCOLATA

(un'attività a scelta per un totale di 9 crediti)

Insegnamenti	Crediti
Psicologia della percezione e dell'attenzione	9
Psicologia della memoria e dell'apprendimento	9
Psicologia del linguaggio e della comunicazione	9
Pedagogia della comunicazione	9

Il percorso formativo prevede inoltre l'acquisizione di:

- 12 crediti senza vincoli di settore disciplinare, scelti tra gli insegnamenti appositamente attivati dal corso di laurea o tra quelli attivati dall'Ateneo;
- 15 crediti per attività di tirocinio formativo;

- 4 crediti per attività formative finalizzate all'acquisizione di una seconda lingua straniera a scelta dello studente tra quelle offerte dal Centro Linguistico d'Ateneo;
- 3 crediti dedicati alla preparazione e alla discussione della prova finale.

Educazione professionale (L/SNT2)

A numero programmato, con test d'accesso.

Il corso di laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione di Educatore Professionale), appartiene alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie e della riabilitazione. Il corso si tiene a Rovereto ed è offerto dal Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico-specialistiche dell'Università degli Studi di Ferrara, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento.

Il corso di laurea mira alla costruzione di una professionalità che consenta di:

- acquisire conoscenze finalizzate all'analisi e alla comprensione della realtà e alla progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi;
- programmare, gestire e verificare interventi educativi mirati alla promozione del benessere fisico, psichico e sociale e allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo in difficoltà, per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- programmare e gestire le proprie attività professionali all'interno dei servizi socio-sanitari e delle strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento delle persone interessate e/o delle loro famiglie, dei gruppi, delle collettività;
- operare sulle famiglie e sul contesto sociale, allo scopo di favorire processi di integrazione e aggregazione sociale e interculturale.

Requisiti per l'accesso

Sono ammessi al corso gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. L'accesso è programmato secondo il numero stabilito dalle competenti autorità ministeriali in relazione alle strutture didattiche e al personale docente disponibile (generalmente in numero di 30). L'ammissione degli studenti avviene previo superamento di prove formulate sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali, relativi alle modalità e ai contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale.

All'indirizzo http://www.sdm.unife.it/Didattica/corsi-di-studio-di-e-ii-livello/futuri-studenti/concorsi/test_ammissione sono disponibili i test delle prove di ammissione utilizzate nei precedenti anni accademici.

Profili di competenze e professioni

Lo scopo di questo corso di studio è la formazione di operatori socio-educativi e sanitari previsti dal D.M. del Ministro della Sanità, 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni e integrazioni.

Il corso di laurea abilita all'esercizio della professione. Pertanto l'educatore professionale è l'operatore che, sulla base di una specifica preparazione teorico-pratica, formula e realizza progetti educativi, volti a promuovere lo sviluppo equilibrato della persona, anche in situazione di disagio e devianza, per il recupero e il reinserimento nei diversi contesti sociali. Il corso si avvale di strumenti relativi a metodologie di operatività psicopedagogica e di riabilitazione psico-sociale.

Organizzazione della didattica

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base nell'area sociale, psicologica e medico-sanitaria, e delle correlate competenze metodologiche. Sono inoltre approntate attività di laboratorio per rendere operativa la messa in pratica delle conoscenze e delle abilità acquisite e sono pianificati stage presso strutture esterne, sia in ambito socio-educativo che in ambito sanitario. In particolare, per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 180 crediti, suddivisi nei seguenti ambiti:

Insegnamenti	Crediti
Basi biomediche	21
Area psicologica	29
Area sociologica	10
Area pedagogica	14
Abilità trasversali	14
L'intervento educativo	21
Attività a scelta dello studente	6
Tirocinio	60
Prova finale	5

La frequenza al corso in Educazione professionale è obbligatoria.

I crediti relativi alle attività formative a scelta dello studente potranno essere acquisiti attraverso le proposte specifiche per il percorso formativo, che annualmente vengono attivate. Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche di interesse professionale.

Obiettivi dei tirocini professionalizzanti sono:

- l'acquisizione di competenze operative adeguate a far fronte alla domanda di intervento educativo qualificato, specificamente rivolto a persone nelle diverse fasi del ciclo della vita e a comunità di accoglienza;

- l'implementazione di capacità riflessive nei confronti dell'azione educativa quotidiana, analizzando ruoli/compiti/competenze in rapporto ai significati dei contesti, al tipo di mandato istituzionale e ai problemi emergenti nella quotidianità e nelle relazioni interpersonali;
- lo sviluppo di competenze necessarie per la collaborazione e l'integrazione tra diverse professionalità.

I tirocini vengono svolti presso strutture pubbliche o private convenzionate e consistono in esperienze di lavoro, monitorate da un tutor, che sostiene l'apprendimento individualizzato e la rielaborazione dei significati legati ad un sapere finalizzato alle azioni educative.



I corsi di laurea magistrale

Psicologia (LM51)

La laurea magistrale in Psicologia si articola in due percorsi, finalizzati all'acquisizione di competenze di base e specialistiche nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (percorso *Psicologia delle risorse umane e delle organizzazioni*) e nell'ambito della neuropsicologia e della riabilitazione (percorso *Neuroscienze*).

Il percorso *Psicologia delle risorse umane e delle organizzazioni* mira alla formazione di una figura professionale con competenze proprie dello psicologo del lavoro, dell'organizzazione e delle risorse umane, nei suoi aspetti progettuali, di intervento e consulenza psicosociale a individui, gruppi, organizzazioni e istituzioni.

Il percorso *Neuroscienze* ha come scopo principale la formazione di laureati che conoscano gli aspetti funzionali e neurali dei processi cognitivi e del comportamento nelle varie età della vita, che siano anche in grado di interpretare, diagnosticare e indirizzare al trattamento riabilitativo persone in cui tali processi siano alterati, nel corso di uno sviluppo atipico o a causa di una lesione cerebrale acquisita.

Human-Computer Interaction (LM55)

La laurea magistrale interdipartimentale in Human-Computer Interaction / Interazione Persona-Macchina (LM55), attivata a decorrere dall'anno accademico 2015-2016, è offerta dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione. Il corso è in lingua inglese.

Il corso è volto a fornire approfondite conoscenze sulle metodologie e le tecniche per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la gestione dei sistemi informatici (considerati nei rispettivi ambiti di uso e con riferimento agli specifici utenti), con l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nel mondo del lavoro con ruoli di specialista alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni dotate di proprietà ergonomiche e funzionali avanzate e cognitivamente fondate, nel settore dei media digitali, dei sistemi multimediali e dei servizi in rete e mobili. Per tali figure sarà fondamentale comprendere la complessità della cognizione, il comportamento e l'emozione umana in modo da incorporare tale conoscenza in prodotti nuovi che possano interfacciarsi con i valori, gli interessi e i bisogni umani.

Con questi obiettivi, sarà fornito un curriculum integrato per permettere agli studenti di perseguire i loro interessi di ricerca in un ambiente di ricerca interdisciplinare e strutturato ed enfatizzerà competenze specializzate che non sono coperte dai programmi di insegnamento tradizionali.

I corsi di dottorato

Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche e della Formazione

La Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche e della Formazione del Dipartimento forma studiosi con competenze di alto livello nei settori specifici di ricerca e in settori collaterali, favorendone lo sviluppo in ambiti innovativi e di frontiera, che richiedono spesso conoscenze interdisciplinari. Le conoscenze così acquisite saranno spendibili nel campo della ricerca fondamentale e di quella applicata. In particolare, per quanto riguarda la ricerca fondamentale, gli ambiti d'interesse riguardano i processi cognitivi (quali i processi inferenziali nella presa di decisione e nel ragionamento probabilistico, produzione, comprensione e apprendimento del linguaggio, processi di categorizzazione), i meccanismi e i processi di apprendimento e le competenze comunicative. Per quanto riguarda la ricerca applicata, numerosi sono gli ambiti d'interesse: economico (comportamento dei consumatori, sviluppo delle capacità decisionali e negoziali dei *manager*); sanitario (processi di ragionamento e di decisione in ambito medico, valutazione dei rischi professionali e di contrazione d'infezioni o malattie, valutazione delle funzioni cognitive e progettazione e controllo d'interventi riabilitativi in ambito neuropsicologico); clinico (con competenze nella diagnosi e nella progettazione d'interventi terapeutici, riabilitativi ed educativi con soggetti che presentano sia sviluppo tipico che atipico); ergonomico-tecnologico (progettazione e valutazione d'interfacce multimediali e di sistemi d'interazione uomo-macchina, sperimentazione di sistemi esperti e di sistemi di supporto per le decisioni); formativo (processi di formazione, progettazione, realizzazione e valutazione di azioni nell'ambito dell'educazione degli adulti e delle politiche sociali, progettazione autonoma e critica di percorsi di costruzione delle conoscenze e delle identità personali, relazioni interculturali, aggiornamento professionale, progettazione e realizzazione di sistemi di *e-learning* e di formazione multimediale); organizzativo e del lavoro (analisi e gestione delle carriere individuali, processi di transizione al lavoro e sul lavoro, prevenzione delle disabilità in ambito lavorativo, apprendimento e formazione nei luoghi di lavoro).



L'Università degli Studi di Trento

L'Università degli Studi di Trento (UniTrento) si è conquistata, in poco più di cinquant'anni di vita, una reputazione eccellente sia a livello nazionale che internazionale. Lo dimostra innanzitutto il fatto che il suo nome si trovi spesso in testa alle classifiche di settore: tra le altre, quella del Censis-La Repubblica e de "Il Sole 24 Ore", che ogni anno misurano la qualità della didattica degli atenei italiani, o il rapporto ANVUR 2013 sulla valutazione della qualità della ricerca, che ha collocato il nostro Ateneo al primo posto tra le università di medie dimensioni.

L'Università tridentina ha scelto di mantenere dimensioni contenute: più di 16.000 studenti, 600 tra docenti e ricercatori. Si tratta di numeri che parlano di un Ateneo in grado di offrire un ambiente ideale di studio e di ricerca e servizi attenti alle esigenze dei singoli, di un'esperienza universitaria che vuole formare uomini e donne colti e capaci di pensiero critico, prima ancora che professionisti.

L'offerta formativa proposta dai 10 dipartimenti e dai 3 centri in cui è strutturata UniTrento è piuttosto ampia, considerate le dimensioni contenute dell'Ateneo: 23 corsi di laurea di I livello, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 35 corsi di laurea magistrale. Sono inoltre attivi alcuni master e 15 corsi di dottorato di ricerca.

L'Ateneo è articolato in 3 poli. Nel centro storico di Trento ci sono, a poca distanza l'uno dall'altro, i Dipartimenti di **Sociologia e Ricerca Sociale**, di **Economia e Management**, di **Lettere e Filosofia**, la **Facoltà di Giurisprudenza** e la **Scuola di Studi Internazionali**.

Immersi nel verde, nel polo universitario in collina, a pochi minuti di autobus dal centro storico, si trovano i Dipartimenti di **Fisica**, di **Matematica**, di **Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica**, di

Ingegneria Industriale, di **Ingegneria e Scienza dell'Informazione** e il **Centro di Biologia Integrata (CIBio)**.

Infine a Rovereto, a 25 km da Trento, si trovano il Dipartimento di **Psicologia e Scienze Cognitive** e il **Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)**.

Una delle caratteristiche peculiari di questo Ateneo è l'**apertura internazionale**, da considerarsi ormai una necessità vitale per qualsiasi università: UniTrento è infatti orgogliosa della propria ampia rete di collaborazioni e di alleanze a livello europeo e internazionale.

Lo dimostra anche la vasta gamma di opportunità che l'università offre agli studenti che desiderano studiare, fare ricerca o seguire uno stage all'estero: tra queste, il **programma Doppia Laurea** e il **programma Erasmus+**. Numerosi sono anche gli accordi bilaterali con paesi extraeuropei e i consorzi a cui l'Ateneo partecipa.

UniTrento cerca di privilegiare il perseguimento della qualità nella ricerca e nella didattica: anche per questo si pone l'obiettivo di attirare a Trento **gli studenti più capaci e motivati**, e garantire loro pari opportunità. Lo fa principalmente attraverso il **Collegio di merito "Bernardo Clesio"**, una struttura storica recentemente ristrutturata, che ospita gratuitamente gli studenti particolarmente meritevoli.

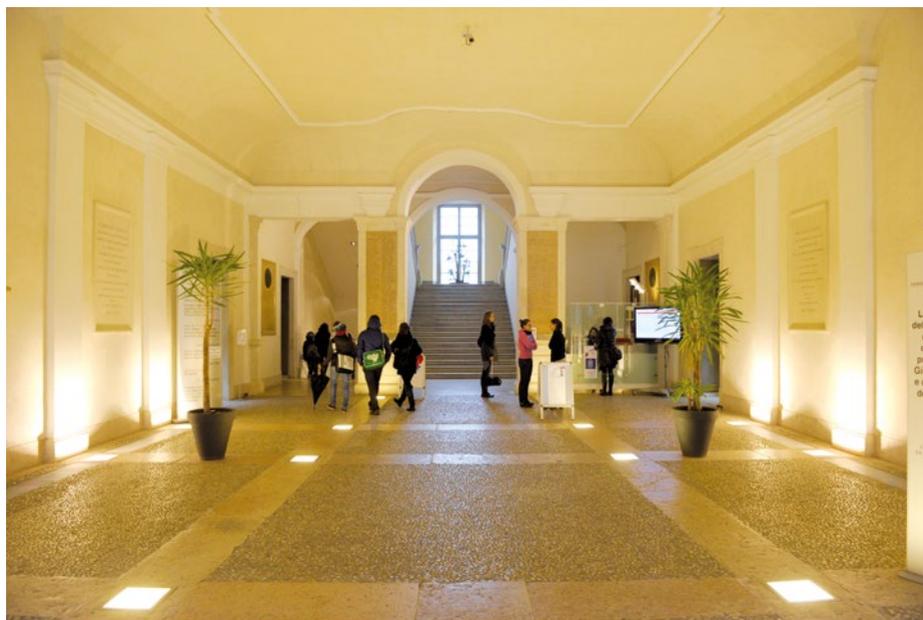
L'Ateneo opera infine per garantire a ogni studente una posizione centrale, da protagonista. Per questo motivo a Trento tutto è a portata di mano e facilmente accessibile: cinque **biblioteche** con apertura anche serale, laboratori, attività culturali e servizi specializzati, aule informatiche con pc fissi, connessione wireless praticamente in tutte le strutture dell'Ateneo ed estesa a una vasta area del territorio urbano della città.

L'università mette inoltre a disposizione degli studenti un **Centro Linguistico di Ateneo (CLA)** che propone corsi estensivi e intensivi tenuti da docenti madrelingua in sette diverse lingue.

Attraverso il progetto UNI.Sport, l'Ateneo offre ai propri studenti anche la possibilità di praticare sport, accedendo ai diversi corsi organizzati appositamente dal C.U.S. (Centro Universitario Sportivo) Trento e allenandosi all'interno delle strutture dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria.

Esistono inoltre due progetti di *doppia carriera* per gli studenti-atleti: il **programma TOPSport**, che offre un supporto agli atleti di alto livello che vogliono conciliare la carriera sportiva con quella accademica, e il **programma UNI.Team**, che permette agli studenti che praticano alcune specifiche discipline a livello agonistico di continuare il proprio percorso allenandosi e gareggiando con i colori UNI.Sport.

E ancora: borse di studio, ristoranti universitari, posti alloggio a prezzo agevolato... Sono solo alcuni dei servizi messi a disposizione degli studenti attraverso l'**Opera Universitaria**, l'ente per il diritto allo studio della Provincia di Trento.



CONTATTI

Servizio orientamento

È un servizio a disposizione di coloro che intendono iscriversi all'Università di Trento, per fornire un supporto di carattere informativo sulla didattica e sui servizi. È rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori e, in generale, a tutti coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario.

via Verdi, 6 - 38122 Trento
tel. 0461 283206-07-46
orienta@unitn.it

Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti

Si occupa delle pratiche amministrative durante tutta la carriera universitaria dello studente: dall'immatricolazione, al rilascio di certificati, alla domanda di laurea.

Palazzo dell'Istruzione
corso Bettini, 84 - 38068 Rovereto (TN)
tel. 0464 808406
fax 0464 808407
supportostudentirovereto@unitn.it

Opera Universitaria

È l'ente che offre servizi ed interventi per favorire il diritto allo studio e la residenzialità.
via della Malpensada, 140 - 38122 Trento
tel. 0461 217455
www.operauni.tn.it

Per aggiornamenti sulle attività di orientamento:

www.unitn.it/orienta

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Palazzo dell'Istruzione

corso Bettini, 84 - 38068 Rovereto (TN)

www.unitn.it/cogsci



powered by **QKKAM**